

COMUNE DI TRAVAGLIATO

Oggetto: **SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE PER
AMPLIAMENTO SEDE SOCIETA' "MG SPA "**
Procedura di cui al D.P.R.07/09/2010 e succ. modifiche e integrazioni

Proprietario:



MG S.p.A.
Via Dei Metalli, 1
25039 Travagliato (BS)
Tel. 030 21491
P.I. 02044980171
www.mggauges.com

Giuseppe Fausti
President & Managing Director

Progetto e D.L.



Architetto Giordano Pedrazzoli

Via Tirandi n° 26 - 25128 Brescia

Tel. e Fax. 030 2092012 - E-mail: saupisrl@gmail.com

Collaboratori:

Timbro e Firma:

B

Contenuto:

ELABORATI COMPONENTE URBANISTICA**URB 4A Bozza di convenzione****COLLABORATORE PER LA COMPONENTE URBANISTICA**

**ARCHITETTO
PIANIFICATORE
ALESSANDRO MARTINELLI**
alessandro@martinelli.bs.it
alessandro.martinelli1@archiworldpec.it

Fase:
Progetto Definitivo

Pratica numero:
548

Data:
APRILE 2019

Aggiornamenti:
LUGLIO 2019

Aggiornamenti:

COMUNE DI TRAVAGLIATO

PROVINCIA DI BRESCIA

Rep. n° _____

SCHEMA DI CONVENZIONE

IN ATTUAZIONE DELLO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

"MG S.p.A."

PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI ATTIVITA' PRODUTTIVA"

Ai sensi dell'art.8 del DPR.160/2010 E ART. 97 DELLA L.R. 12/2005

L'anno duemiladiciannove, addì ____ del mese di _____ (____/____/2019),
avanti al sottoscritto ufficiale rogante Dottor _____, notaio in _____
(ovvero)

competente ai sensi dell'articolo 97, comma 4, lettera c), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 si
sono costituiti:

-la società _____, con sede in _____ via _____ C.F. e P.IVA
_____ nella persona dell' Amministratore Unico _____, nato a _____ il
_____ C.F.: _____, avente la proprietà delle aree oggetto di ampliamento in comune di
Travagliato identificati ai mappali n° 423,425,427,428,1245 foglio 5 Catasto dei Fabbricati.

d'ora innanzi denominati "**Soggetto attuatore**",

e

Il Comune di Travagliato (BS) P.iva _____ qui rappresentato dal Responsabile del Settore Tecnico
Arch. _____ nato a _____ il _____ C.F. _____ e residente a _____ via _____
di seguito denominato "**comune**".

PREMESSO

A) che il sopraindicato intervenuto soggetto attuatore dichiara di avere la piena disponibilità delle aree e degli
immobili interessati e conseguentemente di essere in grado di assumere senza riserve gli obblighi derivanti
dal presente atto unilaterale d'obbligo;

B) che per mezzo delle possibilità urbanistiche e normative contenute nei disposti del Piano di Governo del
Territorio così come modificato in forza della procedura ex art.8 del DPR 20 ottobre 160/2010 e s.m.ei.
(sportello unico per attività produttive o di seguito anche definito in via abbreviata con la sigla SUAP)
l'attuatore ed il Comune di Travagliato, hanno concordato di perseguire le finalità dirette e connesse per
all'ampliamento di attività produttiva esistente.

C) che il deposito della presente convenzione a firma del proponente assolve gli obblighi di cui all' art. 97 comma 5-bis ovvero l'impegno da parte del proponente a realizzare l'intervento secondo i contenuti e gli obiettivi prefissati, nonché a iniziare i relativi lavori entro nove mesi dal perfezionamento della variante.

VISTI, per il comparto

- A) La proposta di Progetto di SUAP in Variante al PGT, con i relativi allegati, presentata al protocollo comunale al n. ____ del ____;
- B) Il Decreto di non assoggettabilità alla VAS del Progetto di Sportello Unico per Attività Produttive presentato, protocollo ____ del ____;
- C) La pubblicazione del Verbale della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 e s.m.ei. n. ____ in data _____, con la quale venivano motivatamente recepiti i pareri degli enti competenti e deciso in merito alla procedibilità relativa ai contenuti del progetto;
- D) L'attestazione di avvenuta pubblicazione e avvenuto deposito del Verbale, nelle forme di legge, in seguito ai quali non sono pervenute osservazioni;
(ovvero, in presenza di osservazioni)
in seguito ai quali sono pervenute n. ____ osservazioni;
- F) La deliberazione del Consiglio comunale n. ____ in data _____, esecutiva, con la quale è stato approvato definitivamente, ai sensi e con gli effetti di cui al comma 1 dell'art. 8 del DPR 160/2010 e s.e.m.ei. e di cui all'art.97 della LR 12/2005, il Progetto da sportello unico per attività produttive in premessa ;
(ovvero, in presenza di osservazioni)
con la quale sono state esaminate le osservazioni, sono state espresse le controdeduzioni alle osservazioni ed è stato definitivamente approvato ai sensi e con gli effetti di cui al comma 1 dell'art. 8 del DPR 160/2010 e s.e.m.ei. e di cui all'art.97 della LR 12/2005, il Progetto da sportello unico per attività produttive in premessa ;
- G) l'art. 8 del DPR 160/2010 e s.m.e i. nonché gli articoli 12, 14,46 e 97 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.ei.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1 - OBBLIGO GENERALE

1. L'attuatore privato si impegna ad assumere gli oneri e gli obblighi che seguono, precisando che il presente atto è da considerarsi per egli vincolante e irrevocabile in solido fino al completo assolvimento degli obblighi convenzionali, attestato con appositi atti deliberativi o certificativi da parte del Comune ai sensi della presente convenzione.

ART. 2 - DISPOSIZIONI PRELIMINARI

1. Tutte le premesse fanno parte integrante della convenzione.

2. L'attuatore privato è obbligato in solido per sé e per suoi aventi causa a qualsiasi titolo; si deve pertanto intendere che in caso di alienazione, parziale o totale, delle aree o degli immobili oggetto della convenzione, gli obblighi assunti dall'attuatore privato con il presente si trasferiscono anche agli acquirenti e ciò indipendentemente da eventuali diverse o contrarie clausole di vendita, le quali non hanno efficacia nei confronti del Comune e non sono opponibili alle richieste di quest'ultimo.

3. In caso di trasferimento le garanzie già prestate dall'attuatore privato non vengono meno e non possono essere estinte o ridotte se non dopo che il successivo avente causa a qualsiasi titolo abbia prestato a sua volta idonee garanzie a sostituzione o integrazione.

ART. 3 – QUADRO DELLE PREVISIONI INSEDIATIVE E DELLE DOTAZIONI

1. Il presente Progetto da Sportello Unico per Attività Produttiva prevede la possibilità per l'attuatore privato di realizzare sul comparto interessato avente superficie territoriale di mq 11.448,55 l'ampliamento delle strutture afferenti l'attività produttiva esistente.

2. Per quanto riguarda le attività produttive insediabili all'interno del fabbricato in ampliamento, gli elaborati allegati alla delibera di approvazione definitiva indicano l'attività che verrà insediata nell'immediato una volta terminate le opere di costruzione fatte salve eventuali varianti conformi alla procedura di SUAP.

3. Il progetto da SUAP si caratterizza per i seguenti parametri urbanistici ed edilizi.:

A	St. - superficie territoriale	11.488,55	mq	
	Sf. - superficie fondiaria	11.488,55	mq	
C	Slp.	6.171,65	mq	
B	Sc.	5.496,10	mq	
D1	Parcheggi pertinenziali	1.851,50	mq	> 1mq/10mc (H virtuale m. 3)
	Parcheggi di progetto	1.875,00	mq	
	Verde permeabile	1.787,55	mq	> 15% di St
	Standard indotti 20% slp:	1.234,33	mq	da monetizzare

D2	Standard di qualità 25% slp:	1.542,91 mq	da monetizzare
----	------------------------------	-------------	----------------

ART. 4 - TERMINI PER GLI ADEMPIMENTI

1. Il termine di validità della convenzione è stabilito in **5 anni**.
2. Fatto salvo quanto disposto al comma 3 del presente articolo, i lavori per l'attuazione del progetto da SUAP devono essere iniziati entro **nove mesi** dalla pubblicazione sul BURL della delibera di approvazione definitiva della procedura di SUAP, eseguiti e ultimati entro il termine massimo di anni **3 (tre)** con l'eventuale rinnovo automatico, a semplice richiesta, del permesso per costruire.

ART. 5 – MODALITA' DI SODDISFACIMENTO DEGLI STANDARD INDOTTI, DEL CONTRIBUTO DI COMPENSAZIONE AGGIUNTIVA, NONCHE' DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE

1. Necessità di dotazioni ordinarie

PARAMETRI DI PROGETTO

A	St. - superficie territoriale	11.488,55 mq
	Sf. - superficie fondiaria	11.488,55 mq
C	Slp.	6.171,65 mq
B	Sc.	5.496,10 mq

DETERMINAZIONE DELLA NECESSITA' DI STANDARD

D	Standard. indotti:	20% Slp
$D=C*0,20$	Standard indotti progetto (da monetizzare)	1.234,33 mq

DETERMINAZIONE DEL DOVUTO PER MONETIZZAZIONE DEGLI STANDARD

I1	Val. monet. St ind.:	40,00	€/mq
$G \times I1$	Val. monet. St ind. (solo per ampliamento):	49.373,20	€

Modalità di assolvimento:

In sede di rilascio del "Provvedimento unico" ovvero di convenzione il Soggetto attuatore versa nelle casse comunali del Comune di Travagliato l'importo di euro **49.373,20¹** (euro quattantanovemilatrecentosettantatre/20) a titolo di monetizzazione degli standard ordinari mediante assegno circolare n. _____ del _____ rilasciato dall'istituto bancario _____.

¹ E' consentito da parte dell'amministrazione comunale la possibilità di demandare al soggetto attuatore l'esecuzione di opere di interesse pubblico di costo equivalente al dovuto in termini di monetizzazioni (quadro economico LLPP parte A e parte B ovvero importo lavoro + somme a disposizione con esclusione di IVA); tale facoltà potrà essere definita in sede di approvazione del progetto da SUAP durante la seduta del Consiglio Comunale.

2. Contributo di compensazione aggiuntiva (CCA)

A fronte del beneficio indotto dalla previsione di SUAP comportante variante urbanistica, ad integrazione del soddisfacimento delle dotazioni urbanistiche di cui al comma precedente, viene individuata la necessità di una dotazione di qualità aggiuntiva così determinata:

PARAMETRI DI PROGETTO

C	Slp.	6.171,65 mq
---	------	-------------

DETERMINAZIONE DELLA NECESSITA' DI STANDARD AGGIUNTIVI (CCA)

D2	Standard aggiuntivi. :	25% Slp
$P=C*0,25$	Standard aggiuntivi (da monetizzare)	1.234,33 mq

DETERMINAZIONE DEL DOVUTO PER MONETIZZAZIONE CCA

m	Val. monet. St qualità:	80,00 €/mq
D1 x m	Val. monet. St qualità:	123.433,00 €

Modalità di assolvimento

In sede di rilascio del "Provvedimento unico" ovvero di convenzione il Soggetto attuatore versa nelle casse comunali del Comune Travagliato l'importo di euro **123.433,00**² (euro centoventitremilaquattrocentotrentatre/00) afferente il contributo di compensazione aggiuntiva mediante assegno circolare n. _____ del _____ rilasciato dall'istituto bancario _____.

3 .Contributo di costruzione

1. Gli oneri di urbanizzazione primaria, secondaria, la tassa di smaltimento rifiuti per le nuove superfici secondo le tariffe vigenti, per le nuove costruzioni sono quantificati in:

VALORI PER CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE

F1	OOUU 1 dest. PRODUTTIVA	18,71 €/mq
F2	OOUU 2 dest. PRODUTTIVA	12,93 €/mq
E	S.R. dest. PRODUTTIVA	5,58 €/mq

Modalità di assolvimento

² È consentita la rateizzazione del presente importo previa assunzione di atto specifico da parte della Giunta Comunale. Per tale fattispecie in sede di convenzione dovranno essere garantiti gli importi economici oggetto di rateizzazione mediante polizza fideiussoria. E' consentito inoltre da parte dell'amministrazione comunale la possibilità di demandare al soggetto attuatore l'esecuzione di opere di interesse pubblico di costo equivalente al dovuto i termini di CCA (quadro economico LLPP parte A e parte B ovvero importo lavoro + somme a disposizione con esclusione di IVA); tale facoltà potrà essere definita in sede di approvazione del progetto da SUAP durante la seduta del Consiglio Comunale.

³In sede di rilascio del "Provvedimento unico" il Soggetto attuatore verserà nelle casse comunali del Comune di Travagliato l'importo corrispondente al contributo di costruzione, così determinato:

PARAMETRI DI PROGETTO

C	Slp.	6.171,65 mq
---	------	-------------

DOVUTO PER CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE

C x F1	OOUU 1 ampliamento	112.138,88 €
C x F2	OOUU 2 ampliamento	79.799,43 €
C x E	S.R. ampliamento	34.437,81 €

COSTI SOSTENUTI DAL PRIVATO PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE ESTERNE AL COMPARTO DI INTERVENTO

Valore stimato con riferimento al computo allegato al progetto da SUAP	17.032,21 €
--	-------------

Modalità di assolvimento

Il Soggetto attuatore versa nelle casse comunali del Comune di Travagliato l'importo di euro **209.343,91** (duecentonovemilatrecentoquarantatre/91 afferente il contributo di costruzione, scomputato del costo per opere primarie connesse a sistemazioni esterne marciapiedi e strada, mediante assegno circolare n. _____ del _____ rilasciato dall'istituto bancario _____).

ART. 5bis – FONDO AREE VERDI:

Ai sensi dell'art. 43 c 2bis della l.r. 12/2005 bis, gli interventi di nuova costruzione che sottraggono superfici agricole nello stato di fatto sono assoggettati ad una maggiorazione percentuale del contributo di costruzione, determinata dai comuni e da destinare obbligatoriamente a interventi forestali a rilevanza ecologica e di incremento della naturalità.

Necessità:

La necessità stabilita per il fondo aree verdi è pari al 5% del contributo di costruzione come determinato al precedente art.5 comma 3, ovvero pari a euro 11.318,81 (5% di euro 226.376,12)

Modalità di assolvimento

Il Soggetto attuatore versa nelle casse comunali del Comune di Travagliato l'importo di euro **11.318,81** (undicimilatrecentodiciotto/81 afferente il fondo aree verdi mediante assegno circolare n. _____ del _____ rilasciato dall'istituto bancario _____).

ART. 6 - OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

³ E' consentito da parte dell'amministrazione comunale la possibilità di demandare al soggetto attuatore l'esecuzione di opere di interesse pubblico di costo equivalente al dovuto in termini di oneri di urbanizzazione (quadro economico LLPP parte A e parte B ovvero importo lavoro + somme a disposizione con esclusione di IVA); tale facoltà potrà essere definita in sede di approvazione del progetto da SUAP durante la seduta del Consiglio Comunale.

1. E prevista la formazione di opere esterne al comparto assimilate alle opere di urbanizzazione primaria. Dette opere sono strettamente correlate all'intervento e consistono nella formazione di marciapiede ed adeguamento dell'asse stradale in corrispondenza all'accesso al comparto oggetto di ampliamento mediante la procedura di SUAP. Il valore di dette opere sarà scomputato dal dovuto in termini di oneri di urbanizzazione primaria, il tutto secondo le quote definite dal precedente art. 5 comma 3.

Il comune di Travagliato si impegna fin da ora alla messa a disposizione delle aree esterne al comparto interessate all'adeguamento urbanizzativo ai fini dell'esecuzione delle opere.

ART. 6 bis - GARANZIE PER L'ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI CONVENZIONALI

1. L'importo preventivato delle opere da eseguirsi a cura e spese degli attuatori privati e dei relativi oneri accessori ammonta a euro 17.032,21 (euro diciassettemilatrentadue/21) per le opere d'urbanizzazione primaria.

2. A garanzia degli obblighi assunti con la convenzione, gli attuatori privati prestano adeguata garanzia finanziaria per un importo non inferiore al 100% più iva al 10% e più spese di progettazione e collaudi finora stabilite nel 12% del valore delle opere a computo, con polizza fideiussoria n. _____ in data _____ emessa da _____. Per euro _____ per l'attuazione delle opere d'urbanizzazione primaria .

3. Le garanzie non possono essere estinte se non previo favorevole collaudo tecnico di tutte le opere di urbanizzazione e di regolarità di ogni altro adempimento connesso; tuttavia la garanzia può essere ridotta in corso d'opera, su richiesta degli attuatori privati, quando una parte funzionale autonoma delle opere sia stata regolarmente eseguita e, sempre previo collaudo, anche parziale, il Comune ne abbia accertato la regolare esecuzione.

4. La garanzia può altresì essere ridotta, su richiesta degli attuatori privati, quando essi abbiano assolto uno o più d'uno degli obblighi nei confronti dei soggetti operanti in regime di esclusiva e tale circostanza sia adeguatamente provata mediante l'esibizione dei relativi documenti di spesa debitamente quietanzati.

5. La garanzia è prestata con la rinuncia esplicita al beneficio della preventiva escussione del debitore principale. In ogni caso gli attuatori privati sono obbligati in solido sia tra di loro che con i loro fideiussori. La fideiussione è operativa e soggetta ad escussione a semplice richiesta del Comune, senza necessità di preventiva diffida o messa in mora, col solo rilievo dell'inadempimento.

6. Ancorché la garanzia sia commisurata all'importo delle opere di urbanizzazione di cui al comma 1, essa è prestata per tutte le obbligazioni a contenuto patrimoniale, anche indiretto, connesse all'attuazione della convenzione, da questa richiamate, comprese le mancate o insufficienti cessioni di aree nonché gli inadempimenti che possano arrecare pregiudizio al Comune, sia come ente territoriale, sia come autorità che cura il pubblico interesse. La garanzia copre altresì, senza alcuna riserva, i danni comunque derivanti nel periodo di manutenzione e conservazione a cura degli attuatori privati, nonché le sanzioni amministrative, sia di tipo pecuniario che ripristinatorio o demolitorio, irrogate dal Comune a qualsiasi titolo in applicazione della convenzione, divenute inoppugnabili e definitive.

7. La garanzia si estingue per il 100% del suo importo all'approvazione del collaudo favorevole.

8. L'importo di cui al comma 1 deve essere adeguatamente documentato prima del collaudo; qualora sia documentato un costo inferiore, anche dopo che siano stati assolti tutti gli obblighi convenzionali, sarà il costo documentato e non quello preventivato oggetto di scomputo dagli oneri di urbanizzazione. Qualora tale costo documentato sia inferiore a quello determinato con deliberazione comunale ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale n. 12 del 2005, entro la data del collaudo dovranno essere corrisposti a conguaglio i maggiori oneri di urbanizzazione afferenti le edificazioni già autorizzate o comunque assentite.

ART. 6 ter – PROGETTAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE

1. Il progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione deve essere coerente con il progetto definitivo. Alla progettazione esecutiva si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui al Dlgs 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i.

2. Il progetto esecutivo deve essere reso disponibile per le prescritte approvazioni al fine del rilascio dei titoli abilitativi di cui al DPR 380/2001 e s.m.i. Esso deve essere fornito al Comune sia in formato cartaceo che su supporto magnetico-informatico, in un formato commerciale diffuso o in un formato liberamente scambiabile e convertibile, completo dei riferimenti alle singole proprietà frazionate e ai capisaldi catastali.

3. Il progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione è redatto da tecnici abilitati individuati dagli attuatori privati, a loro cura e spese. In caso di mancato rispetto dei disposti di cui al comma 2, salvo proroghe motivate o sospensioni per factum principis, il Comune può, previa diffida notificata agli attuatori privati, procedere alla redazione d'ufficio, mediante l'affidamento a tecnici abilitati, a propria cura ma a spese degli attuatori privati.

4. Dopo la realizzazione delle opere di urbanizzazione e prima del collaudo, il progetto esecutivo deve essere integrato, a cura del direttore dei lavori, dagli elaborati «as built» che rappresentino esattamente quanto realizzato con particolare riferimento alla localizzazione delle reti interrato, nonché da un piano di manutenzione redatto secondo le prescrizioni dell'articolo 23 del Dlgs. n. 50 del 2016. Tali elaborati devono essere forniti tempestivamente al Comune con le modalità di cui al comma 2.

ART. 6 quater - ESECUZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE

1. Le opere di urbanizzazione primaria sono eseguite direttamente dagli attuatori privati (soggetti attuatori), a propria cura e spese, in conformità ad apposito progetto esecutivo di cui all'articolo 4 e secondo le modalità del Dlgs. n. 50 del 2016 e s.m.e i.

2. Fanno eccezione le opere realizzate, da realizzare o da far realizzare a cura di terzi concessionari, affidatari o gestori di infrastrutture pubbliche, ovvero titolari di diritti speciali o esclusivi costituiti per legge, regolamento o in virtù di concessione o altro provvedimento amministrativo, di cui al Dlgs. n. 50 del 2016 e s.m.e i.. Tali opere sono eseguite e dirette dai soggetti già competenti in via esclusiva pur rimanendo il relativo onere a completo carico dell'attuatore privato.

ART. 6 quinquies - COLLAUDO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE

1. Ultimate le opere di urbanizzazione, gli attuatori privati presentano al Comune una dichiarazione di avvenuta ultimazione; le opere sono collaudate in corso d'opera a cura del Comune e a spese degli attuatori privati che ne devono anticipare l'onere a semplice richiesta del Comune entro i trenta giorni successivi alla stessa richiesta nella misura stabilita dalle vigenti tariffe professionali, oltre agli oneri accessori e connessi.

2. Fatto salvo il caso della non collaudabilità delle opere, qualora il Comune non provveda al collaudo finale entro sei mesi dalla dichiarazione di avvenuta ultimazione delle opere, questo si intende reso in senso favorevole, a meno che negli stessi termini non intervenga un provvedimento motivato di diniego.

3. Per motivate ragioni può essere disposto il collaudo parziale a richiesta motivata degli attuatori privati ovvero a richiesta del Comune. In tal caso per ogni collaudo parziale si procede con le modalità di cui al comma 1, fermo restando che qualora il collaudo parziale sia richiesto dal Comune per esigenze proprie quest'ultimo ne assume il relativo maggior onere. Ai collaudi parziali non si applica la procedura del collaudo tacito o dell'approvazione tacita del collaudo di cui al comma 2.

Il titolo di agibilità per i fabbricati previsti sui lotti potrà essere certificato anche alla presentazione di collaudo parziale delle opere di urbanizzazione funzionali al lotto stesso.

ART. 7 - OPERE DI URBANIZZAZIONE AFFERENTI AL CONTRIBUTO DI COMPENSAZIONE AGGIUNTIVA

1. Non è prevista la realizzazione di opere di urbanizzazione esterne al comparto afferenti al contributo di compensazione aggiuntiva. L'importo dovuto sarà corrisposto in sede di rilascio del provvedimento unico secondo quanto stabilito dall' art. 5 comma 2.

ART. 8 - REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI EDILIZI

1. Dopo l'approvazione da parte del Consiglio Comunale e il versamento di quanto disposto all' art.5 e art. 5 bis l'attuatore privato potrà ritirare il provvedimento unico per l'edificazione in conformità ai vigenti strumenti urbanistici nonché alla procedura di cui al DPR 160/2010 art. 8, con particolare riguardo alle norme di attuazione di quest'ultima.

2. L'efficacia del provvedimento unico in qualunque forma ai sensi del comma 1, è subordinata al pagamento del contributo di costruzione di cui all'articolo 16 del D.P.R. n. 380 del 2001 e agli articoli 43, 44 e 48 della legge regionale n. 12 del 2005, con le modalità e nella misura in vigore al momento del rilascio nonché secondo le modalità stabilite dalla presente convenzione urbanistica.

3. Per quanto concerne il progetto delle opere a verde di cui alla documentazione approvata e allegata al SUAP, ultimata la realizzazione degli interventi dovrà essere trasmessa all' ente Provincia di Brescia apposita comunicazione con allegata documentazione fotografica che attesti la conformità di quanto realizzato con i contenuti del progetto approvato dal Consiglio comunale.

ART. 9 – VARIANTI

1. Si richiamano i contenuti di cui all'articolo 14, comma 12, della Legge Regionale n. 12 del 2005, nonché i contenuti delle Norme Tecniche di attuazione del SUAP.

ART. 10 - CESSIONE GRATUITA DI AREE AL COMUNE

1. Non è prevista cessione di aree al comune. Le quote afferenti gli standard ordinari saranno interamente monetizzate come stabilito dagli articoli precedenti.

ART. 11 - PUBBLICITA' DEGLI ATTI

1. Il progetto da SUAP è composto dagli elaborati grafici e di testo allegati alla delibera del CC.

2. Il progetto da SUAP è parte integrante e sostanziale della presente convenzione; i seguenti documenti, essendo allegati alla deliberazione di approvazione e per tale motivo depositati negli originali della segreteria comunale del Comune di Travagliato, individuabili univocamente e inequivocabilmente nella raccolta cronologica delle deliberazioni consiliari, non vengono allegati materialmente al presente.

ART. 13 – SPESE

1. Tutte le spese, comprese le imposte e tasse, principali e accessorie, inerenti e dipendenti, riguardanti l'atto d'obbligo e ogni altro onere annesso e connesso, sono a carico esclusivo dell'attuatore privato.

ART. 14 - TRASCRIZIONE

1. L'attuatore privato autorizza il signor Conservatore dei Registri Immobiliari alla trascrizione del presente affinché siano noti a terzi gli obblighi assunti, esonerandolo da ogni responsabilità.

ART. 15 - CONTROVERSIE

1. In caso di controversia legata all'interpretazione e all'esecuzione del presente atto, è competente in sede di giurisdizione esclusiva il T.A.R. per la Lombardia.

2. Per quanto non previsto dal presente atto valgono i principi generali degli ordinamenti, statale e regionale, in materia di edilizia e urbanistica

La convenzione occupa n._ pagine ed è stato da me, ufficiale rogante, compilato stampato e letto ad alta voce. Gli attori l'hanno letto e dichiarano di accettarla, avendola riscontrata pienamente conforme alla loro volontà ed insieme a me lo sottoscrivono. I documenti allegati sono stati letti integralmente

L'attuatore privato

Il Comune

Il Segretario Rogante